

SERVIZI L'INIZIATIVA DELLA ASL ROMA 1

Innovazione, integrazione e sanità: ASL Roma 1 e Fondazione Tim fanno squadra

Si chiama "Ospedale amico delle Donne Migranti" il progetto che dedicato alla mamme e ai loro bambini

Un progetto che nasce per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali con il pensiero rivolto alle donne migranti che vivono nel nostro Paese. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Ospedale Amico", nata dalla proficua collaborazione tra la ASL Roma 1 e Fondazione Tim, che ha co-finanziato la proposta della Azienda sanitaria realizzata anche grazie al know how di Programma Integra. In rete ci sono diverse strutture dell'azienda sanitaria capitolina, su tutti i Presidi Ospedalieri San Filippo Neri e Santo Spirito in Sassia, il Dipartimento Tutela della salute della donna e del bambino e i Consultori familiari presenti nel territorio di competenza, con lo scopo di incrementare la continuità assistenziale fra ospedali e territorio, migliorando così la qualità e il percorso

dell'assistenza e cercando di abbattere le disuguaglianze e le resistenze. Le attività formative degli operatori sanitari sono già iniziate e presto sarà in distribuzione anche il materiale informativo realizzato in diverse lingue spagnolo, francese, inglese, arabo ma anche rumeno, moldavo e tagalog (filippino). Chiaramente a ricoprire un ruolo importante è anche la tecnologia, grazie all'utilizzo di tablet con app dedicate, che consentiranno agli operatori coinvolti nell'iniziativa di comunicare in caso di necessità e in cui non sia presente fisicamente un mediatore culturale attraverso una video chiamata in bangla, russo, albanese, urdu, farsi, indi, amarico e tigrino grazie ai nuovi media. Il messaggio di questa iniziativa è chiaro: la salute non ha etnia, è un diritto di tutti, soprattutto dei soggetti più fragili che spesso non hanno accesso alle cure anche per semplici difficoltà di comunicazione. Fondazione TIM ha saputo identificare questo bisogno e ha deciso di co-finanziare l'integrazione socio-sanitaria proposta dalla Azienda Sanitaria cercando di abbattere le disuguaglianze e le resistenze. Nel team di lavoro ci sono: Filippo Gnolfo (Dir. UOSD Salute Migranti ASL Roma 1), Elisabetta Confaloni (UOSD Salute Migranti ASL Roma 1) e Nicoletta Basili (Area Progettazione e comunicazione Programma Integra).



